



RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SEDE UNICA PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ENTE PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

2019

1. PREMESSA

La presente relazione tecnico finanziaria viene redatta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali integrate con quanto disposto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del MEF.

L'ipotesi di contrattazione integrativa di sede unica, oggetto della presente relazione tecnico finanziaria, concerne la destinazione del "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2019 e definisce i criteri di utilizzo del medesimo fondo.

La presente relazione tecnico finanziaria è finalizzata all'analisi delle fasi della costituzione del Fondo, alla quantificazione e definizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, nonché al raffronto con le relative fonti di copertura a carico del bilancio dell'Ente.

2. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La formulazione dell'ipotesi sulla destinazione del fondo unico per il trattamento economico accessorio del personale dipendente per l'annualità 2019, si è resa necessaria a seguito dell'adozione, da parte dell'Ente, del provvedimento di cui alla Determinazione n. 202 del 12.11.2019 recante "*Costituzione Fondo Contrattazione Integrativa anno 2019*", che ha stabilito l'entità delle risorse assegnate per l'annualità 2018 per il personale dipendente dell'Ente, non dirigente, che di fatto si configura come prima applicazione.

Il Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il trattamento economico accessorio del personale dipendente, in conseguenza dell'adozione del richiamato provvedimento dirigenziale, è stato fissato in complessivi € 77.093,77 per l'annualità 2019 di cui € 65.308,24 come risorse stabili e € 11.785,53 come risorse variabili (economie fondo 2018 - ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Contratto Integrativo dell'Ente per il 2018).

• Fondo prima delle decurtazioni di legge

Al Consorzio del Parco è stato riconosciuto dai Ministeri Vigilanti, lo status di Ente di nuova formazione, in occasione dei concorsi per il personale (dicembre 2015) in quanto, sino a quel momento, non vi erano dipendenti assunti a tempo indeterminato.

L'ARAN, con il suo orientamento applicativo EPNE n. 215, in particolare alle lettere a) e d), ha messo in evidenza che:

- a) *nella vigente disciplina contrattuale del Comparto degli Enti Pubblici Non Economici non esistono disposizioni specifiche espressamente finalizzate alla disciplina della costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente negli enti di nuova istituzione, con le conseguenti difficoltà di corretta quantificazione dello stesso, per la mancanza "assoluta", di riferimenti "storici";*
- d) *ai fini della quantificazione delle risorse, si ritiene che l'ente possa procedere ad un confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale, ricavando, dalla analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo*

finanziamento ...;

Il calcolo viene fatto partendo dall'individuazione della dotazione organica in forze al 31.12.2015 (assunzione dei dipendenti) suddivisa per area professionale, posizione economica al fine di determinare il costo totale annuo complessivo per il personale (**Tabella 1**) calcolata secondo i parametri del CCNL EPNE 09/10/2003 che aggiorna i valori dei trattamenti economici del 2001, anno di Istituzione del Consorzio del Parco Geominerario.

Tabella 1							
Area prof. le	Colonna 1 Pos. economica	Colonna 2 Dotazione organica	Colonna 3 Retribuzione tabellare annua	Colonna 4 Indennità integrativa speciale*	Colonna 5 Tredicesima mensilità	Colonna 6 Totale annuo singola posizione CCNL EPNE 09/10/2003 (col.3+col.4+col.5)	Colonna 7 Totale annuo complessivo (col.6*col.2)
C	C2	1	18.559,86 €	-	1.546,66 €	20.106,52 €	20.106,52 €
	C1	4	17.877,62 €	-	1.489,80 €	19.367,42 €	77.469,69 €
B	B1	3	15.396,06 €	-	1.283,01 €	16.679,07 €	50.037,20 €
Totale		8	33.273,68 €	-	2.772,81 €	36.046,49 €	147.613,40 €

*Compreso ed assorbito nell'importo della retribuzione tabellare annua come indicato dal CCNL EPNE 09/10/2003

Il totale complessivo annuo, pari a € **147.613,40** rappresenta il totale complessivo della dotazione organica al 31.12.2015 (pari a 8 unità) calcolate al 31.12.2003. Questo valore, moltiplicato per il fattore correttivo, determina l'importo di prima istituzione € **75.873,29**, valore in linea con le risorse accantonate nel Bilancio di Previsione 2018, *capitolo 11207 – Fondo retribuzione di risultato, previsioni definitive dell'anno 2017* pari a € 76.000,00 e previsioni di competenza dell'anno 2018 pari a € 76.000,00.

L'importo di prima istituzione viene poi variato in base alle modifiche del intervenute in materia di CCNL e in materia di contenimento della spesa pubblica, in particolare dalle disposizioni previste:

- dall'art. 5, comma 1 CCNL EPNE 2004-2005;
- dall'art. 36, comma 1 CCNL EPNE 2004-2005;
- dall'art. 1, comma 2 CCNL EPNE 2006-2009;
- dagli artt. 9 e 36 CCNL EPNE 1 ottobre 2007;
- dal comma 490 Legge 296/2006 e ss.mm.ii., incremento personale stabilizzato;
- dall'art. 1, comma 456 Legge 147/2013, decurtazione parte fissa permanente rispetto al fondo anno 2010;

▪ **Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015**

L'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) dispone che l'ammontare complessivo del salario accessorio per l'anno 2016 non può essere superiore a quello dell'anno 2015 e va ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione

del personale in servizio.

Infatti il testo letterale della norma recita: “... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Tale norma ha dunque ripristinato, a decorrere dal corrente anno 2016, un limite di crescita dei fondi, analogo a quello già in vigore per tutto il quadriennio 2011 - 2014, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010.

La Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze ha definito nella circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 la portata del novellato art. 9, comma 2-bis, indicando le modalità applicative della nuova decurtazione permanente. Sulla base della citata normativa, dunque, le riduzioni operate a seguito della cessazione del personale vengono rese strutturali e graveranno anche sulle annualità successive.

Pertanto per il 2016 il fondo è stato determinato in complessivi euro € **74.637,98**, pari a quello del 2015.

Interviene poi una riduzione proporzionale del fondo, in virtù della riduzione delle unità lavorative da 8 a 7 intervenute dal 31.12.2015 ad oggi a seguito delle mobilità. Il fondo per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle aree A, B e C, a seguito di detta decurtazione di € **9.329,75**, risulta essere pari a € **65.308,24**.

▪ **Riduzione permanente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 75/2017.**

L'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato ...”.

Pertanto per il 2017 il fondo è stato determinato in complessivi € **65.308,24**, pari a quello del 2016, in quanto nel corso della medesima annualità non ci sono state cessazioni di personale dipendente.

▪ **Fondo dopo le decurtazioni**

Anche per l'anno 2018 si confermano le decurtazioni intervenute nel corso degli anni precedenti. Pertanto, sulla base di quanto precede, si è ora nelle condizioni di calcolare il Fondo per l'anno 2018, decurtato per effetto delle disposizioni di legge più sopra richiamate.

La successiva **Tabella 2**, espone i relativi conteggi.

Tabella 2 - Consistenza del Fondo 2018			
Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Riferimento normativo CCNL comparto enti pubblici non economici personale non dirigente	Modalità di finanziamento	Importi di finanziamento del fondo	Note
Importo di prima costituzione	51,4% * 147.613,40 (monte salari al 31/12/2003)	75.873,29 €	CCNL EPNE 2003 (Vedi allegato 1)
Incrementi CCNL EPNE biennio economico 2004-2005	0,69% * € 147.613,40 (monte salari al 31/12/2003)	1.018,53 €	art. 5, comma 1 CCNL EPNE 2004-2005
Incrementi CCNL EPNE biennio economico 2006-2009	0,16% * € 148.613,93 (monte salari al 31/12/2005)	237,81 €	art. 36, comma 1 CCNL EPNE 2004-2005
Incrementi CCNL EPNE biennio economico 2006-2009	0,16% * € 148.613,93 (monte salari al 31/12/2005)	237,81 €	art. 1, comma 2 CCNL EPNE 2006-2009
Incrementi CCNL EPNE 1 ottobre 2017	0,16% * € 148.613,93 (monte salari al 31/12/2005)	237,81 €	artt. 9 e 36 CCNL EPNE 1 ottobre 2007
Incremento personale stabilizzato		0,00 €	comma 490 Legge 296/2006 e ss.mm.ii.
Decurtazione parte fissa permanente rispetto al fondo anno 2010	-5% * (€ 149.345,35 (monte salari al 31/12/2010) - 90.000,00)	- 2.967,27 €	art. 1, comma 456 Legge 147/2013
Altra decurtazione del fondo - parte fissa		-	
Decurtazione fondo anni 2015-2016	fondo 2015 - fondo 2016	-	art. 1, comma 236 L.208/2015
Decurtazione fondo riduzione personale	riduzione proporzionale (7 unità anziché 8)	- 9.329,75 €	art. 1, comma 236 L.208/2015
Totale fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle aree A, B e C		65.308,24 €	

▪ Fondo 2019

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 76 e 77 del CCNL comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 12.02.2018. Dette risorse risultano suddivise in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

In considerazione del fatto che, parte delle risorse stabili del Fondo 2018 non sono state erogate, queste andranno ad integrare le risorse previste per Performance organizzativa ed individuale per il 2019, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2 comma 5 del Contratto Integrativo dell’Ente 2018, in quanto le risorse evidenziate non sono soggette ai limiti di legge.

Per la parte relativa alle risorse stabili dell’Ente, anche per l’anno 2019 si confermano le decurtazioni

intervenute nel corso degli anni precedenti.

CONSISTENZA DEL FONDO 2019		
A – RISORSE STABILI		
Descrizione	Importi di finanziamento	Note
Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale non dirigente ricompreso nelle aree A, B e C (Fondo 2018)	65.308,24 €	Importo del Fondo 2018
TOTALE RISORSE STABILI	65.308,24 €	
B - RISORSE VARIABILI non soggette al limite		
Economie fondo anno precedente (Fondo 2018)	Importi di finanziamento	Note
Indennità rischi, disagi, reperibilità	979,62 €	Lettera F Fondo 2018
Posizioni organizzative	5.164,56 €	Lettera G Fondo 2018 al netto delle posizioni organizzative conferite (n. 1 dal 27.11.2018 al 31.12.2019)
Progressioni economiche	5.641,35 €	Lettera I fondo 2018
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.785,53 €	
TOTALE	77.093,77 €	Totale A + B

3. UTILIZZO DEL FONDO

In merito agli utilizzi del fondo si rimanda alla relazione illustrativa dove tutti gli istituti contrattuali finanziati con il fondo trovano la loro fonte giuridica nei vigenti CCNL di comparto.

Di seguito si illustrano i diversi utilizzi previsti nella ipotesi di accordo sottoscritta, come evidenziati nella **Tabella 3**.

Tabella 3 - Utilizzi del Fondo per i trattamenti accessori di Ente - Anno 2018		
UTILIZZO		IMPORTI
A	Indennità di Ente - quota parte a carico del Fondo Unico di Amministrazione (16,00% del FUA)	€ 10.449,32
B	Quota del TFR sull'indennità di ente (1,40% del FUA)	€ 914,32
C	Versamento all'Erario del 10,00% del FUA (art. 67, comma 5, D.L. convertito nella L. 122/2008)	€ 6.530,82
D	Assenze per malattia dipendenti (art. 71, comma 1, D.L. n. convertito nella L. 122/2008) in ragione del 0,60% del FUA	€ 391,85
E	Salario di professionalità (30,00% del FUA)	€ 19.592,47
F	Indennità rischi, disagi, reperibilità (1,50% del FUA)	€ 979,62
G	Posizioni organizzative (n. 1 dal 27.11.2018 al 31.12.2019) e n. 2 ancora da attribuire, determinate nell'importo annuo unitario massimo previsto dal	€ 7.746,84
H	Performance organizzativa ed individuale (20% del FUA)	€ 24.847,18
I	Progressioni economiche	€ 5.641,35
TOTALE		€ 77.093,77

4. COPERTURA DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE

La **Tabella 4** evidenzia l'onere complessivo derivante dalla sottoscrizione della presente ipotesi di contratto, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap.

Tabella 4 - Onere a carico del bilancio dell'Ente - Anno 2019		
UTILIZZO		IMPORTI
1	Fondo disponibile per la contrattazione – Risorse Stabili	€ 65.308,24
2	Oneri riflessi 23,80% (calcolo su imponibile di € 57.797,79)	€ 13.775,87
3	INAIL (calcolo su imponibile di € 57.797,79)	€ 288,99
4	Irap 8,5% (calcolo su imponibile di € 57.797,79)	€ 4.912,81
TOTALE		€ 84.265,92

La compatibilità economica e finanziaria dell'onere derivante dalla presente ipotesi di contratto integrativo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente dell'Ente è garantita dalla copertura offerta dagli importi previsti e impegnati a bilancio dell'Ente.

IGLESIAS, 14 Novembre 2019

Il Direttore

Ciro Pignatelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate